Adempimenti in materia di informazione antimafia - Circolari 1/394/2025, 1/394/2024 e 3-4-5-6-7-8/394/2023

Con riferimento alle circolari in oggetto, vi informiamo che al fine di acquisire le informazioni antimafia ai sensi dell’art. 85 del D.lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, dovreste cortesemente inviarci la documentazione necessaria per l’inserimento nel sistema informatico relativo alla Banca Dati Nazionale Antimafia, che trovate in allegato (allegati n. 1 e n. 2). Tale documentazione (i.e. “dichiarazioni sostitutive”) dovrà essere sottoscritta in data non antecedente a sei mesi dalla data di arrivo a SIMEST.

In particolare, ai fini dell’assolvimento degli adempimenti antimafia, dovrete fornirci, ai sensi di quanto previsto negli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A. che deve contenere tutti i componenti di cui all’art. 85 D.lgs. 159/2011, nonché il codice fiscale e la partita IVA dell’impresa stessa;
2. dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi che:

* deve contenere le informazioni di tutti i familiari conviventi di maggiore età (“chiunque conviva” con la persona sottoposta ad accertamento) dei componenti di cui all’art. 85 del D.lgs. 159/2011;
* deve essere redatta dai soggetti di cui all’art. 85 del D.lgs. 159/2011 in riferimento ai propri familiari conviventi di maggiore età.

Le predette dichiarazioni sostitutive dovranno essere firmate dal/i soggetto/i deputato/i e corredate da copia leggibile fronte e retro del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e di ciascun soggetto di cui all’art. 85 D.lgs. 159/2011, nel caso in cui la dichiarazione venga sottoscritta con firma autografa. Non è richiesto alcun documento, nel caso in cui la dichiarazione venga sottoscritta con firma digitale[[1]](#footnote-1).

Tale procedura deve essere effettuata anche per l’eventuale socio di maggioranza.

Vi informiamo inoltre che:

1. nel caso in cui abbiate già trasmesso a SIMEST, in occasione di una precedente domanda di Finanziamento/Agevolazione, le dichiarazioni sostitutive e queste siano ancora valide[[2]](#footnote-2), potrete, alternativamente ad una nuova trasmissione delle stesse, inviare una dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante che ne attesti l’attualità;
2. in caso di primo invio a SIMEST delle dichiarazioni sostitutive, sottoscritte ad una data anteriore rispetto alla domanda di Finanziamento/Agevolazione e queste siano ancora valide2, tale documentazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione a firma del legale rappresentante che attesti l’attualità delle informazioni ivi contenute.

Quanto sopra richiesto dovrà essere fornito **entro 15 giorni** dalla data di ricezione della presente; trascorso inutilmente tale termine la domanda di finanziamento verrà archiviata.

Vi facciamo inoltre presente che al fine di consentire il necessario rinnovo delle informazioni antimafia, dovrete comunicare, entro 30 giorni dalla data di modifica, anche a SIMEST oltre che alla Prefettura (ai sensi dell’art. 86, comma 3, del Codice antimafia), le eventuali variazioni dei soggetti di cui all’art. 85 D.lgs. 159/2011, intervenute tra la data di presentazione della domanda dell’Intervento Agevolativo e la data di conclusione del contratto di finanziamento ovvero, anche successivamente a tale periodo, fino all’integrale rimborso del finanziamento agevolato, qualora SIMEST, non abbia ricevuto dalla Prefettura un’informazione antimafia liberatoria. Tale comunicazione dovrà essere corredata da documentazione aggiornata comprovante l’intervenuta modificazione, nello specifico: una nuova dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla C.C.I.A.A. e le dichiarazioni sostitutive dei familiari conviventi di eventuali soggetti sopravvenuti, interessati dalle verifiche antimafia ai sensi dell’art. 85 del D.lgs. 159/2011.

Infine, qualora rientraste tra i soggetti esenti dalla presentazione della documentazione antimafia[[3]](#footnote-3) in quanto appartenenti ad una delle seguenti categorie:

1. ente o azienda vigilata dallo Stato o da altro ente pubblico ovvero società o impresa comunque controllata dallo Stato o da altro ente pubblico nonché concessionario di opere pubbliche, pubblica amministrazione e ente pubblico;
2. soggetto, anche privato, il cui organo rappresentativo o quello avente funzioni di amministrazione e di controllo è sottoposto, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all’articolo 67 del D.lgs. 159/2011;
3. soggetto che esercita attività artigiana in forma di impresa individuale;
4. soggetto iscritto nell’elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecuzione di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. “White List”) operanti nei settori esposti maggiormente a tale rischio, individuati dall’art. 1, commi 52, 53 e 54, della legge n. 190/2012, secondo la disciplina prevista nel D.P.C.M. 18 aprile 2013 e sue successive modificazioni, tenuto conto del principio di equipollenza tra informazione antimafia tra documentazione antimafia e iscrizione nella White List sancito dall’articolo 1, comma 52-bis, della Legge n. 190/2012;
5. soggetto iscritto nell'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall’art. 30, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ai sensi dell’art. 83 bis comma 2 del D.lgs. 159/2011;

vi preghiamo di inviarci la dichiarazione del legale rappresentante di cui all’allegato n. 3, attestante la sussistenza della causa di esclusione e l’impegno a comunicare immediatamente a SIMEST le eventuali variazioni intervenute riguardanti il titolo di esclusione e/o l’eventuale cancellazione dalla White List o dall’Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall’art. 30, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, ai sensi dell’art. 83 bis comma 2 del D.lgs. 159/2011.

Distinti saluti

SIMEST SPA

Il Responsabile

Allegati n. 3

1. Si precisa che è riconosciuta solo la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato (cfr. la definizione riportata nell’art. 24 del Codice dell’amministrazione digitale - D.lgs. 82/2005). [↑](#footnote-ref-1)
2. Ovvero sottoscritte in data non antecedente a sei mesi dalla data di arrivo a SIMEST [↑](#footnote-ref-2)
3. ai sensi dell’articolo 83, comma 3, del D.lgs. 159/2011 [↑](#footnote-ref-3)